



POTENZIAMENTO DELLO STADIO OSSIDATIVO DEL DEPURATORE MEDIANTE TECNOLOGIA ANAMMOX

PROGETTO DEFINITIVO

PERMESSO DI COSTRUIRE:

MODULISTICA

ALLEGATO:

4

ELABORATO:

1

SCALA:

NOME FILE

A04E01MODULR00-CVR_FACOM_PD

CODICE COMMESSA

CVR_FACOM_PD

DATA PROGETTO:

DICEMBRE 2018

PROGETTAZIONE

LSP STUDIO ASSOCIATO
LOMBARDI - SPAZZOLI - PAGLIONICO
INGEGNERIA AMBIENTALE DAL 1970

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

Via N. Copernico n° 99 – 47122 Forlì
Tel. 0543/795295 Fax 0543/798310 - Email: info@lspstudio.it - www.lspstudio.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

DOTT. ING. ENNIO SPAZZOLI



PROCEDURA DI CONTROLLO INTERNO:

REV.	DESCRIZIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	VALIDAZIONE:	DATA:
00	EMISSIONE	DN	RL	ES	DICEMBRE 2018

Al Comune di
FAENZA

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

da compilare a cura del SUE/SUAP

Codice identificativo

data (GG/MM/AAAA)

ora (HH:MM:SS)

☐ Dichiaro di essere esente

L'imposta di bollo è dovuta per le richieste di rilascio di PdC e per le istanze volte a ottenere l'emanazione di provvedimenti autorizzativi (vedi risoluzione n. 24/E dell'8 aprile 2013 dell'Agenzia delle Entrate)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGGETTI COINVOLTI - 1 Titolari")

(se la presentazione o richiesta di titolo edilizio avviene dopo la conferenza di servizi preventiva, compilare solo i campi cognome, nome e codice fiscale)

Cognome DALMONTE Nome CARLO

codice fiscale **DLMCR L 6 0 H 1 2 D 4 5 8 B**

in qualità di (*) **LEGALE RAPPRESENTANTE**

della ditta / società (*) **CAVIRO EXTRA SPA**

con codice fiscale (*) 0 2 2 7 4 1 4 0 3 9 7 partita IVA (*) 0 2 2 7 4 1 4 0 3 9 7

nato a **FAENZA** prov. **RA** stato **ITALIA** nato il **12/06/1960**

residente in **FAENZA** prov. **RA** stato **ITALIA**

indirizzo VIA FIRENZE n. 403 C.A.P. 48018

PEC CAVIROEXTRA@LEGALMAIL.IT

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta**DICHIARAZIONI**

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento***(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)***di avere titolo alla presentazione della presente pratica edilizia in quanto:***(ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)***PROPRIETARIO**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- ☒ **a.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- ☐ **a.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
- ☐ **a.2.1.** si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne*(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)***che le opere previste**

- ☒ **b.1. non riguardano parti comuni**
- ☐ **b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- ☐ **b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto**
- ☐ **b.3.1.** si allega copia di documento d'identità di tutti i comproprietari sottoscrittori
- ☐ **b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**

c) Qualificazione dell'intervento e inizio dei lavori*(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)***che la presente pratica riguarda:**

- ☒ **c.1. intervento edilizio che rientra nell'ambito dei procedimenti di competenza del SUAP, regolati dagli articoli 5, 6 e 7 del d.P.R. 160/2010, e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:**
- ☐ **c.1.1. CILA**
- ☐ **c.1.2. SCIA**
- ☒ **c.1.3. domanda di rilascio di PdC**
- ☐ **c.2. intervento edilizio che non rientra nell'ambito dei suddetti procedimenti di competenza del SUAP e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:**
- ☐ **c.2.1. CILA**
- ☐ **c.2.2. SCIA**
- ☐ **c.2.3. domanda di rilascio di PdC**
- ☐ **c.2.4. istanza di convocazione preventiva di conferenza di servizi**

che inoltre la presente pratica:

- ☒ **c.3. non riguarda una variante a precedente titolo edilizio**
- ☐ **c.4. riguarda una variazione essenziale al seguente titolo abilitativo: tipo _____ n. _____ del _____**

- ☐ c.5. riguarda una **variante in corso d'opera / di fine lavori (1)** al seguente titolo abilitativo:
tipo _____ n. _____ del _____

per quanto attiene in particolare all'inizio dei lavori si precisa che, trattandosi di:

- ☐ c.6. una **CILA / SCIA (2) semplice o unica**, in quanto l'intervento non è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, **i lavori avranno inizio**:
- ☐ c.6.1. **immediatamente**, trattandosi di titolo edilizio nell'ambito di procedimenti di competenza del SUAP
 - ☐ c.6.2. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data odierna (2);
 - ☒ c.6.3. **immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito** della CILA / SCIA (2) (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
 - ☐ c.6.4. **successivamente in data** _____ (data comunque inferiore ad un anno)
- ☐ c.7. una **CILA / SCIA (2) condizionata**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, **i lavori avranno inizio**:
- ☐ c.7.1. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti tramite conferenza di servizi;
 - ☐ c.7.2. **successivamente, in data** _____ (data comunque inferiore ad un anno)
- ☒ c.8. una **domanda di rilascio di PdC**:
- ☒ c.8.1. **i lavori saranno iniziati dopo il rilascio del medesimo titolo**
- ☐ c.9. una **istanza preventiva di conferenza di servizi**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti che con il presente modulo si richiede di acquisire prima della presentazione/richiesta del titolo edilizio e
- ☐ c.9.1. di essere consapevole che i **lavori potranno essere iniziati solo dopo la presentazione / richiesta del titolo edilizio**, nei termini che saranno indicati nel medesimo titolo
- ☐ c.10. una **CILA / SCIA / richiesta di PdC (2), presentata a seguito della determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi**, comunicata dal SUE/SUAP con prot. n. _____ del _____, **i lavori avranno inizio**:
- ☐ c.10.1. **oggi** (cioè alla data di presentazione del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA (2))
 - ☐ c.10.2. **tra 20 giorni** (cioè dopo la scadenza del termine per il controllo del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA (2))
 - ☐ c.10.3. **alla data di rilascio del PdC**

(1) Questa casella non deve essere compilata per le CILA le cui varianti in corso d'opera/fine lavori sono presentate direttamente a fine lavori con il Modulo 5

(2) Il titolo edilizio presentato o del quale si richiede il rilascio è quello indicato alle caselle c.1.1., c.1.2., c.1.3. ovvero c.2.1., c.2.2., c.2.3.

d) Pratica in sanatoria

che la presente pratica

- ☒ d.1. **non riguarda una sanatoria**
- ☐ d.2. **riguarda una sanatoria**, trattandosi di:
- ☐ d.2.1. **CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16 bis della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - ☐ d.2.1.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 333,00 euro
 - ☐ d.2.2. **SCIA con lavori in corso di esecuzione** (art. 18, comma 2, della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - ☐ d.2.2.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 2000,00 euro
 - ☐ d.2.3. **CILA a sanatoria** (art. 16 bis della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - ☐ d.2.3.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 1000,00 euro

☐ d.2.4. **SCIA/PdC con accertamento di conformità** (art. 17, commi 1 o 2, della l.r. 23 del 2004) e pertanto:

☐ d.2.4.1. si allega ricevuta di **versamento dell'oblazione** prevista all'art. 17, comma 3

☐ d.2.5. **SCIA a sanatoria** (art. 17-bis della L.R. 23 del 2004) e pertanto:

☐ d.2.5.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** prevista all'art. 17, comma 3

e che, oltre alla sopraindicata sanatoria, la presente pratica:

☐ d.3. **non** riguarda anche un intervento edilizio

☐ d.4. **riguarda l'intervento edilizio** qualificato e descritto nel modulo 2, quadro 2

e) Localizzazione dell'intervento *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) <u>VIA CONVERTITE</u> n. <u>8</u>
	scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. <u>48018</u>
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
	scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
	scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____
censito al catasto	foglio n. <u>83</u>
	map. <u>113 - 200</u>
<input type="checkbox"/> fabbricati	sub. (se presenti) _____
<input checked="" type="checkbox"/> terreni	sez. (se presenti) _____
	sez. urb. (se presenti) _____
	avente categoria catastale _____ destinazione d'uso <u>INDUSTRIALE</u>
	<i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>
censito al catasto	foglio n. _____
	map. _____
<input type="checkbox"/> fabbricati	sub. (se presenti) _____
<input type="checkbox"/> terreni	sez. (se presenti) _____
	sez. urb. (se presenti) _____
	avente categoria catastale _____ destinazione d'uso _____
	<i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>
censito al catasto	foglio n. _____
	map. _____
<input type="checkbox"/> fabbricati	sub. (se presenti) _____
<input type="checkbox"/> terreni	sez. (se presenti) _____
	sez. urb. (se presenti) _____
	avente categoria catastale _____ destinazione d'uso _____
	<i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>

f) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica*(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)***dichiara che le opere oggetto dell'intervento :**

- ☒ **f.1.** riguardano un intervento di **nuova costruzione su area libera**
- ☐ **f.2.** riguardano un **immobile/unità immobiliare esistente**
- ☐ **f.2.1.** oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso del titolare ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale:
- ☐ **f.2.1.1.** titolo unico procedimento SUAP **(1)** n. _____ del _____
- ☐ **f.2.1.2.** permesso di costruire/licenza edil./concessione edil. **(1)** n. _____ del _____
- ☐ **f.2.1.3.** autorizzazione edilizia **(1)** n. _____ del _____
- ☐ **f.2.1.4.** Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 **(1)** n. _____ del _____
- ☐ **f.2.1.5.** Condono edilizio **(1)** n. _____ del _____
- ☐ **f.2.1.6.** denuncia di inizio attività (DIA) **(1)** n. _____ del _____
- ☐ **f.2.1.7.** segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) **(1)** n. _____ del _____
- ☐ **f.2.1.8.** comunicazione inizio lavori (CILA) **(1)** n. _____ del _____
- ☐ **f.2.1.9.** altro **(1)** _____ n. _____ del _____
 _____ n. _____ del _____
 _____ n. _____ del _____
 _____ n. _____ del _____
- ☐ **f.2.2.** oggetto di accatastamento di primo impianto, in quanto non sono stati reperiti titoli abilitativi, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)

inoltre dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- ☒ **f.3.** conforme alla documentazione dello stato legittimo che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)
- ☐ **f.4.** in difformità rispetto al titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto), e che tali opere sono state realizzate in data _____

(1) Le caselle da f.2.1.1. a f.2.1.9. non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi**g) Calcolo del contributo di costruzione***(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)***che l'intervento da realizzare**

- ☒ **g.1.** è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013 ovvero di altra normativa speciale, (specificare il caso): _____
- ☐ **g.2.** è a titolo oneroso.
- ☐ **g.2.1.** pertanto si allega prospetto di calcolo del contributo dovuto, predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio **(1)**
- Rispetto agli oneri specifica che:**
- ☐ **g.2.2.** non usufruisce di riduzioni
- ☐ **g.2.3.** usufruisce di una riduzione
- ☐ **g.2.3.1** usufruisce in particolare della riduzione prevista per l'edilizia abitativa convenzionata, di cui al rogito _____ in data _____
- ☐ **g.2.3.2** usufruisce in particolare di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso): _____

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- ☐ g.3.1. **si allega** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- ☐ g.3.2. trattandosi di PDC, **dichiara che il versamento sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo, con le modalità previste dal Comune**
- ☐ g.3.3. trattandosi di CILA o di SCIA ad efficacia differita, **si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- ☐ g.3.4. **chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori** secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; **ed in particolare:**
- ☐ g.3.4.1. **chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione**, e pertanto: **(2)**
- ☐ g.3.4.1.1. **si allega l'attestazione del versamento della prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune;
- ☐ g.3.4.1.2. **si riserva di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori in caso di SCIA o al momento del ritiro in caso di permesso di costruire,** l'attestazione del versamento della **prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune
- ☐ g.3.4.2. **si impegna a corrispondere il costo di costruzione** in corso di esecuzione delle opere **(2)**
- ☐ g.3.5. **non si versa** in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/eseguirà **a scomputo** le seguenti opere di urbanizzazione _____
di cui alla convenzione _____
in data _____

che inoltre per l'intervento

- ☐ g.3.6. si richiede la monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del _____, e pertanto:
- ☐ g.3.6.1. **si allega** il prospetto di calcolo della monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, **predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**

(1) La determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto e della monetizzazione compete allo sportello unico.

(2) Le caselle g.3.4.1. e g.3.4.2. non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 2 TECNICI INCARICATI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE"

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che l'intervento

- ☐ l.1. **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- ☐ l.2. **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- ☒ l.3. **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:
- ☒ l.3.1. **relativamente** alla documentazione delle imprese esecutrici
- ☒ l.3.1.1. **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità

contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- ☐ **1.3.1.2.** dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- ☒ **1.3.2.** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008
- ☐ **1.3.2.1.** dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- ☐ **1.3.2.2.** dichiara che l'intervento è soggetto a notifica, e pertanto:
- ☐ **1.3.2.2.1.** si indica il numero di codice SICO _____ relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- ☒ **1.3.2.2.2.** si riserva di indicare prima dell'inizio lavori il numero di codice SICO _____ relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della CILA, SCIA e del PdC è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

(da non compilare in caso di CILA)

- ☐ **m.1.** che non vi è specifico protocollo di legalità a livello locale
- ☒ **m.2.** che vi è specifico protocollo di legalità a livello locale (specificare località e data di sottoscrizione)
FAENZA 24/01/2017

che l'importo complessivo dei lavori:

- ☐ **m.3.** è uguale o inferiore a 150.000 euro o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori;
- ☒ **m.4.** è superiore a 150.000 euro o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto:

- ☐ **m.4.1.** comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta nella White List della Prefettura di _____ con prot. n. _____ del _____ in quanto ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 52 bis, del DPCM 24/11/2016 tale iscrizione tiene luogo alla documentazione antimafia;

- ☒ **m.4.2.** ai fini dell'acquisizione della comunicazione antimafia: **(1)**

- ☒ **m.4.2.1.** trattandosi di intervento soggetto a PdC:

- ☐ **m.4.2.1.1.** fornisce i dati dell'impresa esecutrice dei lavori, nella sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

- ☐ **m.4.2.1.1.1** e si impegna a trasmettere allo sportello unico l'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico;

- ☒ **m.4.2.1.2.** si riserva di comunicare prima dell'inizio dei lavori i dati dell'impresa esecutrice e

- ☒ **m.4.2.1.2.1.** dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico).

- ☐ m.4.2.2. **trattandosi di intervento soggetto a SCIA,**
- ☐ m.4.2.2.1. **allega l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;
- ☐ m.4.2.2.2. **si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;
- ☐ m.4.2.3. comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta all'**Elenco di Merito** delle imprese e degli operatori economici della Regione Emilia-Romagna.
- ☐ m.4.3. poiché il protocollo di legalità a livello locale richiede l'acquisizione dell'**informazione antimafia**, aggiuntiva rispetto alla comunicazione (1)
- ☐ m.4.3.1. allega la **dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi** di maggiore età ai sensi dell'art. 85, comma 3, del DLgs n. 159/2011

(1) Le caselle m.4.2. e m.4.3. non sono alternative tra loro in quanto i protocolli antimafia a livello locale possono richiedere l'informazione antimafia aggiuntiva alla comunicazione antimafia richiesta dalla legge ai fini dell'efficacia del titolo edilizio.

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente presentazione o richiesta di titolo edilizio istanza di conferenza di servizi preventiva non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE

di indicare nella tabella che segue la documentazione **allegata** e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente segnalazione certificata di inizio attività

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione (Modulo 2)	-	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati"		Obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Procura speciale	-	Obbligatorio in caso di invio telematico del presente modulo e del modulo 2 e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente intervento, facoltativo negli altri casi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"	e)	Obbligatorio se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per le quali si richiede la deroga	2)	In caso di PdC in deroga, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"	h) i)	Se l'intervento è presentato da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione antimafia	m)	Obbligatoria in caso di SCIA per iniziare lavori di importo superiore a 150.000 euro, a pena di inefficacia della SCIA e della istanza di conferenza di servizi preventiva ovvero per altri importi se previsto da specifici protocolli di legalità a livello locale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi		Nel caso di acquisizione dell'informazione antimafia
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"	4)	Se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	6)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria o dell'oblazione	d) 6)	Se titolo in sanatoria o SCIA tardiva presentata in corso d'opera ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	g) 6)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Precedenti edilizi forniti al progettista dal titolare anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della L. 241/1990)	f) - 3)	Obbligatorio in caso di intervento su edificio esistente, salvo il caso in cui l'Amm. comunale sia già in possesso dei medesimi precedenti edilizi, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Da compilare anche in caso di tolleranze costruttive
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo , di progetto e comparativi		Sempre obbligatorio per gli interventi edilizi non in sanatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi	3)	Se si tratta di pratica in sanatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Da compilare anche in caso di tolleranze costruttive
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce "elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione"		Sempre obbligatorio in caso di intervento su area libera, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>		Valutazione preventiva	7)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input type="checkbox"/> relazione tecnica <input type="checkbox"/> elaborati grafici	8)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla disciplina sulle barriere architettoniche (comunale, da rilasciare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione		Se l'intervento, pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	9)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici nei casi di cui all'art. 5, comma 2, del dm n. 37/2008 a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DGR 1715/2016 - Allegato 4)	10)	Se intervento è soggetto all'applicazione della DGR n. 1715/2016, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 alla DAL 156/2008		Se l'intervento riguarda una variazione essenziale per la quale continua ad applicarsi, in via transitoria, la DAL 156 del 2008

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	11) Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995, soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in conformità al Modulo 6 del DPR n. 120/2017		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del DPR n.120/2017, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto di riutilizzo	12)	Se le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da affioramenti geologici naturali contenenti amianto in misura superiore al valore determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPR n. 120/2017, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	13)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	14)	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento		Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Obbligatorio anche in caso di titoli in sanatoria di interventi non aventi rilevanza strutturale.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)	16)	Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici e rientra nei casi L1 ed L2, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali		Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria		Se SCIA o richiesta di PdC in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzazione sismica o del deposito del progetto strutturale (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica vigente al momento della loro realizzazione	16)	Se SCIA o richiesta di PdC in sanatoria per intervento che ricomprende opere strutturali, iniziato prima della classificazione sismica del Comune (art. 22, comma 1 LR 19/2008) a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali”		Obbligatori se variante in corso d'opera che non ha carattere sostanziale, secondo quanto prevede la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per varianti non sostanziali a progetto strutturale		Da presentare insieme a MUR A.15/D.9 se il titolare non si riserva di produrre la documentazione alla fine dei lavori edilizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR 380/2001		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (e il deposito o l'istanza di autorizzazione sismica non contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha il valore e gli effetti della medesima denuncia)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	17)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di inefficacia della CILA o della

			SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica <input type="checkbox"/> procedimento ordinario <input type="checkbox"/> procedimento semplificato	19) Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva oppure Se pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona con vincolo paesaggistico apposto dopo l'abuso, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC oppure Se pratica in sanatoria su immobile vincolato per intervento realizzato prima del 12/5/2006 a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004)	Se pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza, di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs n. 42 del 2004	20) Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	21) Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione	22) Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comunicazione di inizio attività , di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune (aree di pertinenza dei corpi idrici), sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)	25)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga della fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è subordinato alla deliberazione del consiglio comunale, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta di fattibilità del CTR		Se l'intervento comporta la realizzazione di un nuovo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore, o il passaggio alla soglia superiore di uno stabilimento preesistente (art. 16, comma 1, e art. 3, comma 1, lettere c) e d) del DLgs 105/2015), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il parere preventivo del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)	27)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	28)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia		Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di Autorizzazione dell' autorità marittima		Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di deroga alla servitù militare		Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro atto di assenso (specificare quale)		Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>)		Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

(compilare obbligatoriamente)

(sempre necessario)

Cognome e Nome SPAZZOLI ENNIO

codice fiscale SPZNNNE57D16D704D

nato a FORLI' prov. FC stato ITALIA

nato il 16/04/1957

residente in FORLI' prov. FC stato ITALIA

indirizzo VIA F. BABBI n. 3/D C.A.P. 47121

con studio in FORLI' prov. FC stato ITALIA

indirizzo VIA COPERNICO n. 99 C.A.P. 47122

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di FC al n. 1028/A

Telefono 0543 795295 fax. 0543 798310 cell.

posta elettronica certificata STUDIOLSP@PEC.IT

Direttore dei lavori delle opere strutturali		(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)	
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere strutturali prima dell'inizio lavori			
Cognome e Nome		SPAZZOLI ENNIO	
codice fiscale		SPZNNNE57D16D704D	
nato a	FORLI'	prov. FC	stato ITALIA
nato il	16/04/1957		
residente in	FORLI'	prov. FC	stato ITALIA
indirizzo	VIA F. BABBI	n. 3/D	C.A.P. 47121
con studio in	FORLI'	prov. FC	stato ITALIA
indirizzo	VIA COPERNICO	n. 99	C.A.P. 47122
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	di FC	al n. 1028/A
Telefono	0543 795295	fax. 0543 798310	cell.
posta elettronica certificata STUDIOLSP@PEC.IT			
Altri tecnici incaricati (ad es. Progettista degli impianti/Certificatore Energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo) <i>(In caso di altri tecnici incaricati, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")</i>			
incarico svolto		TECNICO COMPETENTE IN MATERIA ACUSTICA	
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi ai/ai tecnico/i incaricato/i prima dell'inizio lavori			
Cognome e Nome		MICHELA MONTESI	
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica certificata			

3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE

Lavori svolti			
<input checked="" type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori			
Ragione sociale			
codice fiscale		partita IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
con sede legale in	Comune <input type="text"/> Via <input type="text"/>	prov. <input type="text"/> n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
Con sede operativa in	Comune <input type="text"/> Via <input type="text"/>	prov. <input type="text"/> n. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a	prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/>		
nato il			
Telefono		fax. <input type="text"/>	cell. <input type="text"/>
posta elettronica certificata			
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/> Cassa edile sede di <input type="text"/>			
codice impresa n. <input type="text"/> sigla denominazione cassa edile <input type="text"/>			
<input type="checkbox"/> INPS sede di <input type="text"/>			
Matricola azienda n. <input type="text"/>			
<input type="checkbox"/> INAIL sede di <input type="text"/>			
codice impresa n. <input type="text"/> pos. assicurativa territoriale n. <input type="text"/>			
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC		
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare) <input type="text"/>		
DURC on line	n. protocollo	Data richiesta	Scadenza validità

Data e luogo

//i dichiarante/i
CAVIRO**CAVIRO EXTRA S.p.A. s.u.**

IL PRESIDENTE

Carlo Dalmondo

Pagina 22 di 23

Carlo Dalmondo

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA RICHIESTA O PRESENTAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA PREVENTIVA DI CONFERENZA DI SERVIZI

Al Comune di

FAENZA

- ☒ Sportello Unico Attività Produttive
☐ Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica
edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del
SUE/SUAP

- ☐ **CILA** ordinaria ☐ presentata dopo l'inizio lavori ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ con inizio lavori differito
- ☐ **SCIA** ordinaria ☐ presentata dopo l'inizio lavori ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ con inizio lavori differito
☐ in variante
- ☒ **PdC** ordinario ☐ in deroga ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ in variante
- ☐ Istanza di **convocazione preventiva** di conferenza di servizi
- ☐ CILA / SCIA / PdC **dopo conferenza di servizi** preventiva

DATI DEL PROGETTISTA

(devono coincidere con i dati del progettista delle opere architettoniche riportati nella sezione "Soggetti coinvolti - 2. Tecnici incaricati" del modulo 1")

Cognome e Nome

SPAZZOLI ENNIO

codice fiscale

SPZNNNE57D16D704D**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Asseverazione di conformità del progetto alla determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi**

(nel caso di presentazione o richiesta di titolo edilizio a seguito di istanza di convocazione preventiva di conferenza di servizi compilare unicamente il presente quadro)

- ☐ 1. che l'intervento descritto nel progetto ed individuato nel quadro e) del modulo 1 Presentazione o richiesta di titolo edilizio Istanza di conferenza di servizi preventiva è conforme alla determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi, comunicata dall'amministrazione comunale con prot. n. _____ del _____

2) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro e) del modulo 1 "Titolo edilizio o istanza di conferenza preventiva di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e

che le opere sono subordinate alla presentazione o al rilascio di:

☐ **2.1. CILA**, ed in particolare a:

- ☐ **2.1.1. CILA ordinaria**, in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 7, comma 4, LR 15/2013):
- ☐ **2.1.1.1.** opere di manutenzione straordinaria, di restauro scientifico, di restauro e risanamento conservativo e le opere interne alle costruzioni, qualora non modifichino le destinazioni d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza strutturale per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art. 7, comma 4, lettera a.);
 - ☐ **2.1.1.2.** modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa sempre che non riguardino le parti strutturali (art. 7, comma 4, lettera b);
 - ☐ **2.1.1.3.** modifiche della destinazione d'uso senza opere, tra cui quelle dei locali adibiti ad esercizio d'impresa, che non comportino aumento del carico urbanistico (art. 7, comma 4, lettera c);
 - ☐ **2.1.1.4.** le opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato, qualora non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art. 7, comma 4, lettera c-bis);
 - ☐ **2.1.1.5.** le recinzioni, le cancellate e i muri di cinta (art. 7, comma 4, lettera c-ter);
 - ☐ **2.1.1.6.** gli interventi di demolizione parziale e integrale di manufatti edilizi (art. 7, comma 4, lettera c-quater);
 - ☐ **2.1.1.7.** il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione (art. 7, comma 4, lettera c-quinquies);
 - ☐ **2.1.1.8.** i significativi movimenti di terra di cui alla lettera m) dell'Allegato (art. 7, comma 4, lettera c-sexies);
 - ☐ **2.1.1.9.** le serre stabilmente infisse al suolo, tra cui quelle in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola (art. 7, comma 4, lettera c-septies);
 - ☐ **2.1.1.10.** ogni altro intervento non riconducibile agli elenchi di cui agli artt. 7, comma 1, 10, 13 e 17 della L.R. 15/2013 **(1)** (art. 7, comma 4, lettera c-octies);
- ☐ **2.1.2. CILA a sanatoria** ((art. 16-bis comma 1, primo periodo, L.R. n. 23 /2004) **(4)**)
- ☐ **2.1.3. CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16-bis comma 1, secondo periodo, L.R. n. 23 /2004)

☐ **2.2. SCIA**, ed in particolare a:

- ☐ **2.2.1. SCIA ordinaria**, in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 13, comma 1, LR 15/2013):
- ☐ **2.2.1.1.** interventi di manutenzione straordinaria e opere interne che non presentano i requisiti di cui all'articolo 7, comma 4, della L.R. n. 15 del 2013;
 - ☐ **2.2.1.2.** interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - ☐ **2.2.1.2.1.** interessano immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 o immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000,
 - ☐ **2.2.1.2.2.** riguardano anche le parti strutturali dell'edificio oggetto dell'intervento;
 - ☐ **2.2.1.2.3.** comportano modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento, per assenza di ragionevoli alternative progettuali, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati, (art. 13, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013);
 - ☐ **2.2.1.3.** interventi di restauro scientifico che riguardano le parti strutturali o che comportano mutamento d'uso;

- ☐ 2.2.1.4. intervento di restauro e risanamento conservativo, che riguardano le parti strutturali o che comportano mutamento d'uso
- ☐ 2.2.1.5. interventi di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera f) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013
- ☐ 2.2.1.5.1. compresi gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti);
- ☐ 2.2.1.6. mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico;
- ☐ 2.2.1.7. installazione o revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- ☐ 2.2.1.8. realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza delle unità immobiliari, nei casi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);
- ☐ 2.2.1.9. interventi di nuova costruzione per i quali gli interessati possono presentare la SCIA in alternativa al permesso di costruire, di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 (SUPERSCIA);
- ☐ 2.2.1.10. interventi di nuova costruzione nel territorio urbanizzato disciplinati da accordi operativi o da piani attuativi di iniziativa pubblica;
- ☐ 2.2.1.11. opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione, ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato, che hanno rilevanza strutturale (ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e-bis), della L.R. n. 15/2013);
- ☐ 2.2.1.12. interventi di cui ai punti 2.1.1.5, 2.1.1.6, 2.1.1.9. aventi rilevanza strutturale (specificare il caso) _____
- ☐ 2.2.1.13. piscina _____
- ☐ 2.2.2. **SCIA per variazione essenziale**, ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. 23 del 2004), (specificare il caso) _____ a SCIA n. _____ del _____
- ☐ 2.2.3. **SCIA per Variante in corso d'opera o a fine lavori**
- ☐ 2.2.3.1. a SCIA n. _____ del _____
- ☐ 2.2.3.2. a permesso di costruire n. _____ del _____
- ☐ 2.2.4. **SCIA a sanatoria di abusi edilizi**, ai sensi dell'art. 17 o 17-bis della L.R. 23/2004 **(4)**
- ☒ **2.3. PdC**, ed in particolare a:
- ☒ 2.3.1. **PdC ordinario**, in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica di cui all'Allegato alla L.R. 15/2013, lettere g) e h):
- ☒ 2.3.1.1. la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali quanto previsto al successivo punto 2.3.1.6. **(2)**
- ☐ 2.3.1.2. gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune **(2)**
- ☐ 2.3.1.3. la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato **(2)**
- ☐ 2.3.1.4. l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo **(2)**
- ☐ 2.3.1.5. l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore; **(2)**
- ☐ 2.3.1.6. gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale **(2)**
- ☐ 2.3.1.7. la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato **(2)**
- ☐ 2.3.1.8. gli interventi di ristrutturazione urbanistica (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)
- ☐ 2.3.2. **PdC in sanatoria**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 23/2004, in quanto realizzati in assenza o in difformità dal permesso di costruire **(4)**
- ☐ 2.3.3. **PdC in deroga**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013, e pertanto:
- ☐ 2.3.3.1. si allega una relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico, per le quali si richiede la seguente deroga:
- ☐ 2.3.3.1.1. alle destinazioni d'uso ammissibili **(3)** (specificare) _____
- ☐ 2.3.3.1.2. alla densità edilizia **(3)** (specificare) _____

<input type="checkbox"/>	2.3.3.1.3. all'altezza (3) (specificare) _____
<input type="checkbox"/>	2.3.3.1.4. alla distanza tra fabbricati (3) (specificare) _____
<input type="checkbox"/>	2.3.3.1.5. alla distanza dai confini (3) (specificare) _____
<input type="checkbox"/>	2.3.4. PdC per variazione essenziale , ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. 23 del 2004 (specificare il caso) _____ al permesso di costruire n. _____ del _____

2.4. e che le opere evidenziate consistono in:
SI VEDA RELAZIONE ALLEGATA

(1) Utilizzare questa casella per interventi edilizi che non siano soggetti a PdC, a SCIA, ad attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 1, della LR n. 15/2013 o a procedure abilitative speciali di cui all'art. 10 della LR n. 15/2013.
(2) Le caselle da 2.3.1.1. a 2.3.1.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'intervento di nuova costruzione comprendere più d'una delle opere descritte.
(3) Le caselle da 2.3.3.1.1 a 2.3.3.1.5 non sono alternative tra di loro, potendosi chiedere il rilascio del permesso di costruire in deroga a più d'una delle disposizioni del piano urbanistico ivi indicate.
(4) Nel caso di interventi in sanatoria specificare nel successivo punto 2.4 la tipologia di intervento e descrivere le opere da sanare

3) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(da non compilare in caso di variante in corso d'opera e di variazione essenziale)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- ☒ **3.1. corrisponde allo stato legittimo come desunto dai titoli edilizi forniti dal titolare, e pertanto:**
- ☒ **3.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto messi a disposizione da parte del titolare**
- ☐ **3.2. corrisponde allo stato legittimo, ad eccezione delle tolleranze di cui all'art. 19 bis, commi 1, 1 bis e 1 ter, della L.R. 23 del 2004, e pertanto:**
- ☐ **3.2.1. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto, elaborati grafici dello stato legittimo forniti da parte del titolare, ed elaborati comparativi rappresentativi di dette difformità**
- ☐ **3.3. Non corrisponde allo stato legittimo. In particolare si dichiara:**
- ☐ **3.3.1. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004): vedi quadro 16, punti 16.2. e seguenti**
- ☐ **3.3.2. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004): vedi quadro 16, punti 16.2. e seguenti**
- ☐ **3.3.3. che le opere sono state eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004)**
- ☐ **3.3.4. che le opere, rientranti tra quelle soggette a CILA, sono state eseguite in assenza o in difformità dalla medesima CILA, in conformità alle prescrizioni degli strumenti urbanistici (art. 16 bis, commi 1 e 2, della L.R. 23/2004)**

Pertanto ai fini della sanatoria (1),

- ☐ **3.3.5. si allega la documentazione fotografica dello stato di fatto (1)**
- ☐ **3.3.6. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione da parte del titolare**
- ☐ **3.3.7. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto (1)**
- ☐ **3.3.8. si allegano gli elaborati comparativi dello stato legittimo e dello stato di fatto (1)**

- ☐ 3.3.9. relativamente all'iscrizione catastale
- ☐ 3.3.9.1. **dichiaro** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- ☐ 3.3.9.2. **si comunicano** gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____
- ☐ 3.3.9.3. trattandosi di sanatoria con opere, dichiaro che l'iscrizione catastale avverrà prima della fine lavori, ricomprendendo sia le parti oggetto di sanatoria sia le opere oggetto dell'intervento

Inoltre si allegano:

- ☒ 3.4. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (3)(4)(5)
- ☒ 3.5. gli elaborati di progetto e comparativi (3)(4)(5)

(1) La documentazione indicata alle caselle 3.3.5, 3.3.6, 3.3.7, 3.3.8 e 3.3.9. è tutta obbligatoria in caso di SCIA in sanatoria e pertanto tutte le caselle devono essere barrate.

(3) Le caselle 3.4. e 3.5. non sono alternative tra di loro e devono essere **entrambe barrate**, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria.

(4) Le caselle 3.4. e 3.5. devono essere **entrambe barrate** anche in caso di **SCIA in sanatoria presentata anche per eseguire interventi edilizi sul medesimo immobile**.

(5) Nel caso di **SuperSCIA** (casella 2.2.1.9.) occorre allegare: a) la planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue (sez.3 Dal 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione); b) la documentazione fotografica dell'area; c) gli elaborati di progetto.

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

4.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di SCIA in sanatoria, PDC in sanatoria e CILA in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Sedime	
Superficie coperta (SCO)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o volumetria complessiva (VT)	
Numero dei piani	
Numero dei piani fuori terra	
Presenza di piano seminterrato	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero dei piani interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza del fronte	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'edificio a cui si riferisce

4.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Sedime	
Superficie coperta (SCO)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o volumetria complessiva (VT)	
Numero dei piani	
Numero dei piani fuori terra	
Presenza di piano seminterrato	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero dei piani interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza del fronte	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
Superficie permeabile (SP)	
Indice di permeabilità (IPT/IPF)	
Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'edificio a cui si riferisce

4.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

Descrizione delle trasformazioni riguardanti le **unità immobiliari**

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Accorpamento		
Frazionamento		
Demolizione		
Creazione		
Variazione		

Descrizione delle trasformazioni riguardanti **gli edifici**

Tipo trasformazione	ED finale
Demolizione	
Creazione	
Variazione	

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolata/o da:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	RUE/PUG	TAV. 7.3	URBANA	8
<input type="checkbox"/>	POC			
<input type="checkbox"/>	PUA			
<input type="checkbox"/>	Accordi operativi			
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

6) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali

di seguito si riportano i dati economici dell'intervento

6.1. Dati economici

Costo di costruzione (€)	
Oneri di urbanizzazione primaria (€)	
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)	
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)	
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)	
Contributi D + S (€)	
Contributo straordinario (€)	
Diritti di segreteria compresi gli oneri e i diritti connessi alla richiesta di rilascio di atti di assenso e di autorizzazioni (€)	
Diritti energetici (€)	
Sanzione pecuniaria (€)	
Bollo (€)	16,00
Oblazione (€)	
Rimborso forfettario pratica simica (€)	

6.2. Dotazioni territoriali e pertinenziali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	(1)	NON previsto
Parcheggi pubblici						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Dotazioni ecologiche e ambientali					NON previsto	NON previsto

(1) La monetizzazione dei parcheggi pertinenziali è consentita solo in caso di recupero dei sottotetti per impossibilità del loro reperimento

6.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione _____

Oggetto convenzione _____

Area ceduta/da cedere (mq) _____

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			<input type="checkbox"/> Cessione <input type="checkbox"/> Locazione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture per la mobilità			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture di urbanizzazione			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree private di uso pubblico			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

7) Valutazione preventiva

(da compilare solo in caso di interventi soggetti a SCIA o PdC)

che

- ☒ 7.1. per l'intervento non è stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013
- ☐ 7.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta con prot. _____ in data _____. In particolare:
- ☐ 7.2.1. la valutazione preventiva è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- ☐ 7.2.2. sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

8) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- ☒ 8.1. non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche
- ☐ 8.2. interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001, e pertanto

- ☐ 8.2.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- ☐ 8.3. è **soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989** e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
- ☐ 8.3.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- ☐ 8.4. pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
- ☐ 8.4.1. si allega **richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**:
- ☐ 8.4.1.1. per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
- ☐ 8.4.1.2. per l'**impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503/1996)

9) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- ☐ 9.1. **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- ☒ 9.2. **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- ☐ 9.2.1. di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere (1)
- ☐ 9.2.2. radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere (1)
- ☐ 9.2.3. di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (1)
- ☐ 9.2.4. idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (1)
- ☐ 9.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (1)
- ☐ 9.2.6. sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (1)
- ☐ 9.2.7. di protezione antincendio (1)
- ☐ 9.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DGR 15 giugno 2015, n. 699) e pertanto:
- ☐ 9.2.8.1. si riserva di depositare l'elaborato tecnico alla fine dei lavori (in caso di CILA)
- ☐ 9.2.8.2. si riserva di depositare l'elaborato tecnico unitamente alla SCIA di conformità edilizia e di agibilità (in caso di SCIA o PdC)(1)
- ☐ 9.2.9. infrastrutturazione digitale degli edifici (art. 135-bis del DPR 380/2001)
- ☒ 9.2.10. altro (specificare) (1) IMPIANTO DI POTENZIAMENTO STADIO OSSIDATIVO DEL DEPURATORE MEDIANTE TECNOLOGIA ANAMMOX

e pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento:

- ☐ 9.2.11. non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto;
- ☒ 9.2.12. è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- ☒ 9.2.12.1. si **allegano i relativi elaborati**;
- ☐ 9.2.12.2. si **comunicano gli estremi** degli elaborati relativi ai medesimi impianti richiesti dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, reperibili presso l'Amministrazione comunale con prot. _____ del _____

(1) Le caselle da 9.2.1. a 9.2.10. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

10) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- ☒ 10.1. riguarda **manufatti cui non si applica la disciplina sui requisiti energetici** degli edifici;
- ☐ 10.2. è **escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n.1715 del 2016)
- ☐ 10.3. è **soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n.1715 del 2016) e pertanto
- ☐ 10.3.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della DGR 967 del 2015;
- ☐ 10.4. è **relativo a variante essenziale rispetto ad un titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della DGR 967 del 2015** (1 ottobre 2015), per la quale, in via transitoria, continua a trovare applicazione la DAL 156/2008 e pertanto:
- ☐ 10.4.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'Allegato della DAL 156/2008;

11) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- ☐ 11.1. non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- ☐ 11.2. rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- ☒ 11.3. rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
- ☒ 11.3.1. **documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
 - ☐ 11.3.2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
 - ☐ 11.3.3. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11,
 - ☐ 11.3.4. **valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- ☒ 11.4. si dichiara il **rispetto** dei requisiti acustici passivi degli edifici, poichè l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del **DPCM 5 dicembre 1997**.

12) Produzione di terre e rocce da scavo e loro successiva gestione

(da non compilare in caso di VIA/AIA)

che le opere

- ☒ 12.1. **non comportano** la produzione di terre e rocce da scavo
- ☐ 12.2. **comportano** la produzione di terre e rocce da scavo **che saranno gestite come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e dell'articolo 4 del DPR n. 120 del 2017 **(1) (2) (3)**, ed in particolare:
- ☐ 12.2.1. **comportano** la produzione di terre e rocce da scavo in "**cantieri di piccole dimensioni**" (vale a dire, in quantità non superiori a seimila metri cubi) nonché in "**cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**" (vale a dire cantieri in cui sono prodotte terre e rocce in quantità superiore a seimila metri cubi nel corso di attività o di opere non soggette a procedure di VIA o AIA) e pertanto:
 - ☐ 12.2.1.1. si allega la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del DPR n.120/2017, utilizzando la modulistica di cui all'Allegato 6 dello stesso DPR n. 120/2017
 - ☐ 12.3. **comportano** la produzione di terre e rocce da scavo che saranno **riutilizzate nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), del d.Lgs. n.152/2006) **(1) (2) (3)**, e che pertanto:
 - ☐ 12.3.1. si dichiara che si è proceduto alla **verifica della non contaminazione** ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n. 120/2017
 - ☐ 12.4. **comportano** la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da **affioramenti geologici naturali contenenti amianto in misura superiore** al valore determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPR n. 120/2017 **che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (1)(2)(3)** e pertanto:
 - ☐ 12.4.1. si allega il **progetto di riutilizzo**, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del DPR n.120/2017
 - ☐ 12.5. **comportano** la produzione di terre e rocce da scavo **che saranno gestiti dall'interessato come rifiuto (1)**
 - ☐ 12.6. riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del d.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**

(1) Le caselle 12.2., 12.3., 12.4. 12.5. e 12.6. non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

(2) La modulistica inerente il riutilizzo delle terre e rocce da scavo è reperibile sul sito ARPAE: https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2984&idlivello=1664

(3) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 120/2017, l'avvenuto riutilizzo delle terre e rocce da scavo, al termine dei lavori dell'opera cui sono state destinate, va attestato con "dichiarazione di avvenuto utilizzo" di cui all'Allegato 8 del DPR medesimo, in caso contrario "...l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo...comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto ...", con la conseguente loro riacquisizione della natura di rifiuto ex art. 183, comma 1, lett. a del D.Lgs. n. 152/2006.

13) Prevenzione incendi

che l'intervento

- ☒ 13.1. non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi
- ☐ 13.2. è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- ☐ 13.3. presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto si allega:
- ☐ 13.3.1. la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

che, inoltre, l'intervento

- ☒ 13.4. non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- ☐ 13.5. è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto si allega:
- ☐ 13.5.1. la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- ☐ 13.6. costituisce variante in corso d'opera e il sottoscritto assevera, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. n. 151/2011, che le modifiche non costituiscono un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio già valutate dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco con prot. _____
- in data _____

14) Amianto

che le opere

- ☒ 14.1. non interessano elementi o parti di edifici contenenti fibre di amianto
- ☐ 14.2. interessano elementi o parti di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto si allega:
- ☐ 14.2.1. il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto presentato all'organo di vigilanza (più di 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)
- ☐ 14.2.2. il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

15) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- ☒ 15.1. non è assoggettato a requisiti igienico-sanitari
- ☐ 15.2. è assoggettato ed è conforme ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici residenziali, previsti dal DM 5 luglio 1975,
- ☐ 15.3. è assoggettato ed è conforme ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici residenziali previsti dal seguente provvedimento, anche in deroga al DM 5 luglio 1975:
- _____
- ☐ 15.4. è assoggettato ed è conforme ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici non residenziali destinati all'attività di _____
- ☐ 15.4.1. stabiliti dal seguente provvedimento:
- _____
- amministrativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)
- Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014
- ☐ 15.4.2. si richiede al SUE/SUAP di acquisire parere della Azienda USL Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione

16) Interventi in zona sismica

- ☒ 16.1. Si allega MUR A.1/D.1 ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato"), che assevera che l'intervento prevede:
- ☐ 16.1.1. OPERE NON STRUTTURALI (ONS)
- ☒ 16.1.2. opere che hanno rilevanza strutturale, costituendo in particolare:

☐ **16.1.2.1. INTERVENTO PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto _____ dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 2272 del 2016, e pertanto:

- ☐ 16.1.2.1.1. non si allegano elaborati tecnici, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L0,
- ☐ 16.1.2.1.2. si allega elaborato grafico, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L1,
- ☐ 16.1.2.1.3. si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L2.

Relativamente all'intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRIPI), si assevera:

- ☐ 16.1.2.1.4. che l'intervento non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- ☐ 16.1.2.1.5. che l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto:
 - ☐ 16.1.2.1.5.1. si allega la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

☐ **16.1.2.2. OPERE SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- ☐ 16.1.2.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto
 - ☐ 16.1.2.2.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10,
- ☐ 16.1.2.2.2. si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 16.1.2.2.1. o 16.1.2.2.2.), assevera altresì:

- ☐ 16.1.2.2.3. che il progetto non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- ☐ 16.1.2.2.4. che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto:
 - ☐ 16.1.2.2.4.1. si precisa che il deposito contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - ☐ 16.1.2.2.4.2. si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

☒ **16.1.2.3. opere soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- ☒ 16.1.2.3.1. si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto
 - ☒ 16.1.2.3.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008
- ☐ 16.1.2.3.2. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione sismica (casella 16.1.2.3.2. o 16.1.2.3.3.), assevera altresì:

- ☐ 16.1.2.3.4. che il progetto non prevede la realizzazione di opere in CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- ☐ 16.1.2.3.5. che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto:
 - ☐ 16.1.2.3.5.1. si precisa che la domanda di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - ☐ 16.1.2.3.5.2. si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001
- ☐ 16.2. che il/la presente PDC/SCIA/CILA in sanatoria (1) riguarda:
 - ☐ 16.2.1. interventi non aventi rilevanza strutturale e pertanto:
 - ☐ 16.2.1.1. si allega MUR A.1/D.1 ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato")
 - ☐ 16.2.2. interventi aventi rilevanza strutturale e pertanto:
 - ☐ 16.2.2.1. trattandosi di lavori iniziati prima del 23 ottobre 2005 o prima della classificazione sismica (se antecedente al 23 ottobre 2005):
 - ☐ 16.2.2.1.1. si allega asseverazione del progettista abilitato che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica per le costruzioni vigente al momento della loro realizzazione (2)
 - ☐ 16.2.2.1.2. si comunicano gli estremi dell'AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
 - ☐ 16.2.2.1.3. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria
 - ☐ 16.2.2.2. trattandosi di lavori iniziati dopo il 23 ottobre 2005 o dopo la classificazione sismica (se antecedente al 23 ottobre 2005):
 - ☐ 16.2.2.2.1. si comunicano gli estremi dell'AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
 - ☐ 16.2.2.2.2. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria
- ☐ 16.3. si allega MUR A.15/D.9 – "Asseverazione relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI", che assevera che l'intervento comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:
 - ☐ 16.3.1. depositato con prot. _____ in data _____
 - ☐ 16.3.2. autorizzato con prot. _____ in data _____

e pertanto

 - ☐ 16.3.3. si allega la documentazione tecnica prevista dalla D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")
 - ☐ 16.3.4. si riserva di depositare, entro la data di comunicazione di ultimazione dei lavori strutturali, la documentazione tecnica prevista dalla D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")

(1) Nel caso di CILA in sanatoria devono essere barrate le caselle 16.2.1. e 16.2.1.1. in quanto la CILA non può avere rilevanza strutturale

(2) Si veda il parere n. 68/2013 del Comitato Tecnico Regionale espresso nella seduta n. 26 del 17/12/2013

17) Qualità ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- ☒ 17.1. non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area
- ☐ 17.2. a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza o bonifica, e pertanto

- ☐ 17.2.1. si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)

18) SOPPRESSO

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE

19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

- ☒ 19.1. che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
- ☒ 19.1.1 non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142
- ☐ 19.1.2. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero che sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPR n. 31/2017
- ☐ 19.1.3. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è assoggettato:
- ☐ 19.1.3.1. al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 31/2017, e pertanto:
- ☐ 19.1.3.1.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- ☐ 19.1.3.2. al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto:
- ☐ 19.1.3.2.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- ☐ 19.1.4. è relativo ad una pratica di PdC in sanatoria, SCIA in sanatoria e CILA in sanatoria con riguardo ad un immobile:
- ☐ 19.1.4.1. sottoposto a vincolo paesaggistico prima della commissione dell'abuso edilizio e pertanto:
- ☐ 19.1.4.1.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 42/2004
- ☐ 19.1.4.2. immobile sottoposto a vincolo paesaggistico dopo la commissione dell'abuso edilizio e pertanto:
- ☐ 19.1.4.2.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'assenso delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo, cioè la documentazione richiesta per le autorizzazioni paesaggistiche (in quanto l'assenso è espresso con le modalità di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004)

20) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 42/2004,

- ☒ 20.1. non è sottoposto a tutela
- ☐ 20.2. è sottoposto a tutela, e pertanto si allega:
- ☐ 20.2.1. la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)**che l'immobile oggetto dei lavori**

- ☒ **21.1.** non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali
- ☐ **21.2.** è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali, ma il vincolo non interessa gli elementi architettonici o le parti dell'immobile oggetto dell'intervento
- ☐ **21.3.** è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali, e pertanto:
- ☐ **21.3.1.** si chiede il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

22) Bene in area naturale protetta**che l'intervento**

- ☒ **22.1.** non ricade in area tutelata, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,
- ☐ **22.2.** ricade in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto si allega:
- ☐ **22.2.1.** la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- ☐ **22.3.** ricade in area di parco o riserva naturale **REGIONALE**, ed è ricompreso:
- ☐ **22.3.1.** in "zona D" di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)
- ☐ **22.3.2.** tra gli interventi esentati dal nulla osta, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
- ☐ **22.3.3.** tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
- ☐ **22.3.3.1.** si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- ☐ **22.3.4.** tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto, e pertanto:
- ☐ **22.3.4.1.** si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**che l'intervento**

- ☒ **23.1.** non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico
- ☐ **23.2.** ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico ed è ricompreso:
- ☐ **23.2.1.** tra gli interventi eseguibili senza autorizzazione e senza comunicazione, di cui all'elenco 3 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000
- ☐ **23.2.2.** tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività, di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
- ☐ **23.2.2.1.** si allega la documentazione indicata nel medesimo elenco 2
- ☐ **23.2.3.** tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione, di cui all'elenco 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto si allega:
- ☐ **23.2.3.1.** la documentazione richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

24) Bene sottoposto a vincolo idraulico (aree di pertinenza dei corpi idrici)**che l'intervento**

- ☒ **24.1.** non ricade in ambito sottoposto a vincolo idraulico (fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune) di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904 ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica
- ☐ **24.2.** ricade in ambito sottoposto a vincolo idraulico, richiedendo il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904 ovvero della concessione o licenza di cui al r.d. 368/1904, e pertanto:
- ☐ **24.2.1.** si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione ovvero della concessione o licenza

25) Zona di conservazione "Natura 2000"**che l'intervento**

- ☒ **25.1. non ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003)
- ☒ **25.1.1. e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007** (degli interventi che, anche se ubicato all'esterno dei siti appartenenti alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
- ☐ **25.1.2. ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007**
- ☐ **25.2. ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000", e, ai fini della tutela della stessa:**
- ☐ **25.2.1. non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui all'Allegato D della deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 2018**
- ☐ **25.2.2. è soggetto a PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto:
- ☐ **25.2.2.1. si allega l'istanza di pre-valutazione** (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
- ☐ **25.2.3. è soggetto a VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto:
- ☐ **25.2.3.1. si allega lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

26) Fascia di rispetto cimiteriale**che l'intervento**

- ☒ **26.1. non ricade nella fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- ☐ **26.2. ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito**
- ☐ **26.3. ricade in fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del Consiglio comunale, e pertanto:**
- ☐ **26.3.1. si allega la documentazione necessaria per la richiesta di riduzione**

27) Aree a rischio di incidente rilevante**che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR)** (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- ☐ **27.1. Il territorio comunale non è interessato né da uno stabilimento RIR, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;**
- ☒ **27.2. il territorio comunale è interessato da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno e regolato le compatibilità territoriali e ambientali, e:**
- ☒ **27.2.1. l'intervento non ricade nell'area di danno**
- ☐ **27.2.2. l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
- ☐ **27.3. il territorio comunale è interessato da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno e regolato le compatibilità territoriali e ambientali, e pertanto si allega:**
- ☐ **27.3.1. la documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR**

TUTELA FUNZIONALE**28) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture****che l'intervento**

- ☒ **28.1.** non richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 DPR n. 495/1992),
- ☐ **28.2.** richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 DPR n. 495/1992), e pertanto:
- ☐ **28.2.1.** si allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- ☐ **28.3. Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980) **(1)**,
- ☐ **28.3.1.** ma le opere non comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- ☐ **28.3.2.** e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto:
- ☐ **28.3.2.1.** si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- ☐ **28.4. Rispetto del demanio marittimo** (R.D. n. 327/1942, art. 55) **(1)**,
- ☐ **28.4.1.** ma le opere non comportano la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
- ☐ **28.4.2.** e le opere comportano la necessità di richiedere, e pertanto:
- ☐ **28.4.2.1.** si allega la documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione dell'autorità marittima
- ☐ **28.5. Servitù militare** (d.lgs 66/2010) **(1)**,
- ☐ **28.5.1.** ma le opere non comportano la necessità di richiedere la deroga alla servitù
- ☐ **28.5.2.** e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga alla servitù, e pertanto:
- ☐ **28.5.2.1.** si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

- ☒ **28.6.** non è interessata/o da uno dei seguenti vincoli
- ☐ **28.7.** è interessata/o da uno o più dei seguenti vincoli ed è conforme allo/agli stesso/i:
- ☐ **28.7.1.** Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 dLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 DPR n. 495/1992) **(2)**
- ☐ **28.7.2.** vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(2)**
- ☐ **28.7.3.** distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(2)**
- ☐ **28.7.4.** gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(2)**
- ☐ **28.7.5.** acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) **(2)**
- ☐ **28.7.6.** depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Delib. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(2)**
- ☐ **28.7.7.** Altro (specificare) **(2)** _____

(1) Le caselle 28.3 (e seguenti) 28.4 (e seguenti) e 28.5 (e seguenti) non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli che richiedono la autorizzazione/deroga dell'Amministrazione competente.

(2) Le caselle da 28.7.1. a 28.7.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

☒ **quanto alle opere sopra indicate** (1), compiutamente descritte negli elaborati progettuali, la loro conformità agli strumenti urbanistici approvati e il non contrasto con quelli adottati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) o al regolamento edilizio comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

☐ **quanto alle opere in sanatoria** (1) (modulo 1, quadro d), la conformità del presente titolo ai requisiti e condizioni previsti dalla legge regionale per la loro regolarizzazione.

In merito al calcolo del contributo di costruzione, delle monetizzazioni e di ogni altro onere dovuto, si specifica che la determinazione definitiva dei relativi importi compete allo Sportello unico e pertanto gli stessi sono soggetti a conguaglio o modifica.

Data e luogo

il progettista

(in caso di più tecnici incaricati utilizzare l'Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati")

Cognome e Nome

Codice Fiscale

[illegible]

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

☒ **la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i**, e compiutamente descritte/i negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e il loro non contrasto con quelli adottati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) o al regolamento edilizio comunale, al Codice Civile e assevera che le/gli stesse/i rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendolo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.